

Giansandro Rosasco

Ho 49 anni, sono nato a Genova il 26/08/1975, vivo e lavoro in Val Fontanabuona. Mi sono diplomato Ragioniere e perito Commerciale a Chiavari, poi ho frequentato l'Università di Scienze Politiche di Genova; contemporaneamente ho iniziato a lavorare presso un'azienda ardesiaca ricoprendo negli ultimi tempi il ruolo di Export Manager, viaggiando anche all'estero (U.S.A.).

Nel 2000, a 25 anni, ho lasciato quel ruolo per intraprendere definitivamente la strada dell'imprenditoria come precursore sul territorio nel campo di internet.

Credo da sempre nell'importanza della comunicazione e divulgazione e penso che comunicare bene sia una risorsa preziosa per valorizzare un territorio e per mantenere viva la sua storia.

Nel 2007 ho rilevato "Il Giornale di Moconesi" trasformandolo in CORFOLE il Corriere del Levante, di cui sono editore e "giornalista": questo lavoro mi porta ogni giorno a contatto con le realtà di tutta la costa e degli entroterra da Genova al Levante, conoscendo quindi problematiche, peculiarità ed eccellenze di ogni singolo Comune.

Alle passioni per la politica e per la comunicazione si affianca da sempre la partecipazione civica. Grazie alle mie capacità organizzative sono stato cofondatore e primo presidente della Pro Loco Moconesi Fontanabuona e Consigliere Provinciale Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia): credo che l'azione diretta dei cittadini attraverso la valorizzazione degli aspetti culturali del luogo e anche la convivialità siano una vera ricchezza per ogni comune e frazione.

Negli anni mi sono comunque messo in prima linea per le tematiche che ho ritenuto utili per il territorio, dal sensibilizzare le amministrazioni sull'importanza del collegamento internet veloce, all'organizzazione di convegni sul tema Acqua bene comune, raccolte firme referendarie (l'ultima sulla Pace) fino al Comitato di cittadini Pro tunnel costa-entroterra, collaborando con i Sindaci e le varie realtà civiche per portare attenzione su questi temi importanti.

Sono attivo nel volontariato sotto molte forme, convinto che il terzo settore sia un cardine della nostra società da sostenere e valorizzare. Per nove anni insieme a mia moglie ho trascorso le Vacanze di Condivisione con ragazzi disabili: questa meravigliosa esperienza mi ha permesso di vivere in prima persona le infinite gioie ma anche le tante sfide che le famiglie devono affrontare ogni giorno, per le quali occorre davvero che la politica si impegni di più.

Nel 2012 ho creato a Gattorna negli spazi concessi dal Comune il Primo Museo del Videogioco d'Italia, a ingresso gratuito, con l'obiettivo di valorizzare l'aspetto culturale e di convivialità di questo settore (da non confondere con le slot-machine) affiancandolo al Polimuseo di mio padre (Museo del Giocattolo, di scienze naturali ed etnografico) donato dallo stesso alla comunità (ora è quindi pubblico, del comune di Moconesi).

Da prima che scoppiasse lo scandalo di corruzione in Regione, quindi lontano dalla campagna elettorale, sono volontario e Responsabile dello Sportello Ligure delle Liste di Attesa, riguardante appunto le problematiche relative alle liste di attesa ASL. Entrando in questo mondo, con l'associazione della quale faccio parte, abbiamo portato sollievo concreto a tante persone (pur non riuscendo a soddisfarle tutte) e stiamo inquadrando anche soluzioni da proporre alla politica per garantire quei diritti acquisiti che ci stanno sottraendo in favore della sanità privata.

Pochi anni fa ho aperto un AAUT (Appartamento Ammobiliato Uso Turistico) nell'entroterra rivolto all'accoglienza delle persone, sviluppando uno spirito collaborativo e sinergie con realtà parallele.

Questa significativa esperienza vorrei inquadrarla in un'ottica di ripensamento del turismo in chiave sostenibile e alternativo soprattutto dell'entroterra che ha bisogno di sostegno e un pensiero laterale, non solo per la ricettività, di chi come me vive da sempre la realtà rurale.

Essendo cresciuto con un padre del 1927 e una zia del 1920 (persone che la guerra e gli stenti li hanno vissuti veramente), la mia vocazione è "antispreco" su tutto, ho quindi aperto da poco una pagina social sul tema portando contemporaneamente a termine il progetto della Banca del Tempo, che si dipanerà già nei prossimi mesi, con il pensiero sempre rivolto a Mujica, il quale invita il mondo intero a guardare con occhi diversi alla società in cui viviamo, innalzando un'apologia della sobrietà, intesa come la possibilità di consumare soltanto ciò di cui abbiamo realmente bisogno e di occupare il nostro tempo per le cose che contano veramente nella vita.

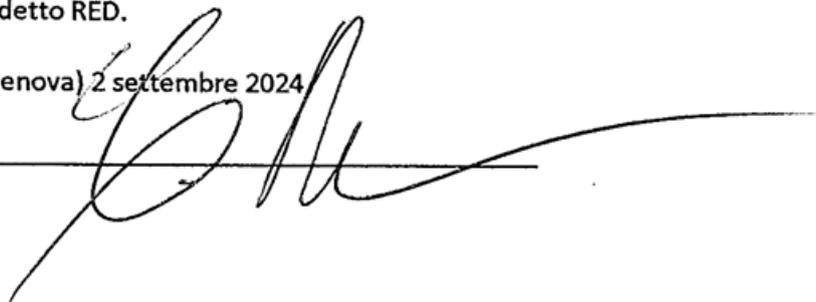
Una lezione che si può estendere a livello locale, regionale, nazionale e globale.

Sono sposato da dodici anni e con mia moglie abbiamo adottato un bimbo dall'India; viste le molteplici difficoltà incontrate ho fondato l'Osservatorio Adozioni e Affidi. Uno strumento utile per coloro che intendono affrontare il percorso adottivo e di feedback/miglioramento per le tante cose che sono da cambiare. Questa prospettiva maturata nel tempo mi ha ulteriormente incoraggiato a trasformare la passione politica in un impegno concreto, anche verso questo delicato ambito che sembra di nicchia ma che ha un alto impatto sociale.

Amo gli animali, adoro soprattutto i gatti e in famiglia ne abbiamo due: Miau' e REDddito di Cittadinanza detto RED.

Moconesi, (Genova) 2 settembre 2024

In fede _____

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be the name 'Moconesi'.